



Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



anno 80 n. 132 giovedì 15 maggio 2003

euro 0,90 l'Unità + libro "Non piangere Argentina" € 4,00; l'Unità + libro "Il mio 25 aprile" € 4,00; l'Unità + libro "Giorni di storia - lavorare stanca" € 4,00;

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80 SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Antiamericani. «La mascherata di George Bush vestito da pilota sulla portaerei è stata spaventosa e buffa. Lo scopo non



era di onorare i soldati americani ma di mostrare il Presidente in tenuta di volo. Eppure Bush, da giovane, ha cercato di

sottrarsi al servizio militare per non andare in Vietnam». Paul Krugman, The New York Times, 6 maggio

Vuole elezioni anticipate? Fassino schiera Prodi

Berlusconi punta al voto nel 2004. I Ds candidano il presidente Ue che dice: per ora sto qui La Lega attacca: così il governo non va. Ciampi corregge il premier: tutti i partiti legittimati

Pasquale Cascella

Il guanto di sfida è raccolto. Da Piero Fassino. Con un messaggio forse poco rispettoso delle forme diplomatiche, ma chiaro nella sostanza politica: se Silvio Berlusconi punta al duello all'ultimo sangue delle elezioni politiche anticipate nella prossima primavera, per cogliere in contropiede un centrosinistra in attesa della fine del mandato del presidente della Commissione europea, sappia che potrebbe trovarsi di fronte proprio Romano Prodi. Il condizionale nulla toglie al riconoscimento che «Prodi è il candidato naturale». Semmai, tiene conto delle difficoltà e dei problemi che, nel caso, si porrebbero all'uomo che guida questo delicatissimo passaggio della vita europea. E che Prodi ha tenuto a far ribadire al suo portavoce, con la sottolineatura che il presidente «continuerà a svolgere il suo mandato con l'impegno di sempre».

Oggi a Roma

LE VOCI DI PIAZZA NAVONA

Nando Dalla Chiesa

Per la democrazia. Questo sarà il titolo, questa sarà la ragione della manifestazione che si terrà stasera a piazza Navona, a partire dalle ore 19, per iniziativa dei parlamentari dell'Ulivo raccolti nel comitato "La legge è uguale per tutti", sostenuto nell'occasione da movimenti e associazioni della cosiddetta galassia dei girotondi. Per la democrazia.

SEGUE A PAGINA 30



Strage sfiorata

Treni, la sicurezza non c'è Scontro in stazione a Roma: 30 feriti



L'incidente ferroviario alla stazione Tiburtina di Roma

A PAGINA 13

Nuovi mestieri

IL LAVORO DI SARA I DIRITTI DI TUTTI

Sergio Cofferati

Quelle di Ketty, di Sara, di Marzia, di Angelo, di Marilisa sono storie vere che descrivono compiutamente le condizioni, i percorsi professionali, le aspettative e i bisogni di una parte crescente delle persone che fanno oggi parte del «nuovo» mercato del lavoro. Sono esemplificative del popolo degli atipici, come vengono definite con un brutto termine queste figure relativamente nuove del mercato. La loro è una platea ampia e variegata, con diversissime capacità professionali, con altrettanto diffusi livelli di istruzione e formazione, dunque con una differente consapevolezza davanti al lavoro e alle sue dinamiche. Ma non è certo solo questo che le rende figure nuove; in fondo anche nel lavoro più strutturato e stabile, tra i lavoratori con contratto a tempo indeterminato dei settori tradizionali dell'industria e dei servizi le diversità (condizioni, professionalità e/o conoscenza, percezione di sé) sono notevoli.

SEGUE A PAGINA 31

Road map

QUELLA STRADA CHE NON PIACE AI FALCHI

Umberto De Giovannangeli

Reciprocità. È il principio-guida del «tracciato di pace» messo a punto dal Quartetto (Usa, Onu, Russia, Ue) e che è stato al centro della tormentata missione in Medio Oriente di Colin Powell, iniziata con i paralizzanti distinguo di Ariel Sharon e Mahmud Abbas (Abu Mazen) e conclusasi tra le macerie e il sangue di Riyadh. Il terrorismo islamico ha subito chiarito, con gli strumenti devastanti con cui fa «politica», il proposito di combattere ogni accordo di pace che si fondi sul principio del compromesso. E sulla stessa lunghezza d'onda si sono mossi quei regimi arabi e musulmani, dalla Siria all'Iran, che fanno dell'esistenza del «Nemico sionista» un elemento fondante della loro legittimazione popolare.

SEGUE A PAGINA 12

Pensioni, sindacati uniti per lo sciopero

Ultimatum a Maroni. Intanto la produzione cala, economia sempre peggio

Attentato vicino Grozny

Cecenia, il terrorismo non si arrende Vedova kamikaze contro i russi: 14 morti



MASTROLUCA A PAGINA 10

ROMA Sulle pensioni Cgil, Cisl e Uil sono pronte allo sciopero in giugno se il governo non modificherà la sua delega. Ma nell'esecutivo è una Babele: Fini rilancia l'intenzione di Berlusconi di agire con i disincentivi ai pensionamenti anticipati, ipotesi contrastata dai sindacati; Maroni si dice in disaccordo, «si seguirà un percorso concordato». Magari dopo le elezioni. Intanto la produzione industriale è calata dell'1% nei primi tre mesi dell'anno.

MASOCCO A PAGINA 17

Ai lettori

Ieri, per un grave guasto alla rotativa del centro stampa di Milano, migliaia di lettori del Nord Italia sono stati privati de l'Unità. 11.770 le copie «tagliate». Anche oggi, mentre si lavora alla riparazione dell'impianto, è possibile che si verifichino alcune anomalie nella fattura del giornale. Ce ne scusiamo con i lettori.

Ambiente

ATTILA A COLPI DI FIDUCIA

Vittorio Emiliani

Il ministro dell'Ambiente Matteoli, che, non per caso, di nome fa Altero, nel 1994 se la prese fieramente per il premio Attila attribuitogli dagli ambientalisti. In un anno scarso di governo aveva già combinato parecchi guasti. Mai però come nell'ultimo biennio, deludendo profondamente anche quanti, fra gli ambientalisti, gli avevano dato credito per una certa apparente, e comunque ininfluente, bonarietà di tratto.

SEGUE A PAGINA 31

Il libro in ricordo di Luca Flores

VELTRONI, LEZIONI DI PIANO

Lidia Ravera

«Il linguaggio della musica è uno ed è quello dell'anima, là dove le parole ci ingannano con i loro mille significati». Così scrive Luca Flores, pianista jazz, il 16 ottobre del 1990 in una lettera da New York. Cinque anni dopo, si impicca nella sua casa di Montevarchi. Ma prima di togliersi la vita, compone un'ultima canzone *How far can you fly*. Scrive: «Io amo quei musicisti che cantano, scrivono e suonano ogni nota come se fosse l'ultima». L'intensità del brano è straziante, quasi insopportabile, contiene quella qualità tipica dell'arte che consiste nel ferire e contemporaneamente alleviare la ferita.

SEGUE A PAGINA 28

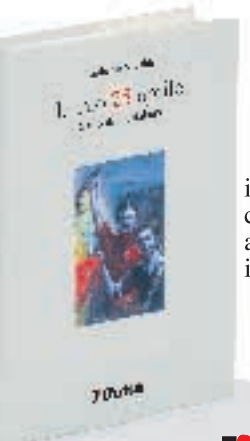
fronte del video Maria Novella Oppo **Belli capelli**

Silvio Berlusconi nella giornata di martedì è apparso in tv innumerevoli volte, ma in due ben distinte versioni: ai tg della mattina si è presentato vestito da topo d'albergo, con in testa un cappellino nero con la visiera calata fin sugli occhi. Di sera nel solito look da Unto del Signore ripulito da Caraceni. Sinceramente non sapremmo quale preferire, anche se ci piacerebbe sapere e far sapere al pianeta attonito che cosa lo ha potuto spingere a presentarsi in quella indimenticabile divisa mattutina, con la testa nascosta. Sospettiamo che si sia trattato semplicemente di tintura da rifare, non potendo pensare che sia scappato dall'albergo senza pagare il conto. D'altra parte sono cose che capitano (tutti e dieci i capelli in disordine) quando si ha tanto da fare da non avere neanche il tempo di presentarsi in tribunale per difendersi dai giudici comunisti. Nella versione serale, comunque, Berlusconi ha annunciato una svolta: querelerà tutti quelli che lo contestano e non perché offendano Berlusconi, ma perché non può consentire che offendano il presidente Berlusconi. Prenderà nome e cognome di tutti quei comunisti e li denuncerà ai giudici comunisti.

Il mio 25 aprile

Diario di un italiano

Questa è la storia di una liberazione che si compie - per la generazione di chi era bambino durante la guerra - nel corso di una vita. Ed è insieme storia privata e storia politica. È il diario di una vita e il racconto di un'Italia che si è fatta da sola. Umberto Vivaldi ha raccolto in queste pagine una «storia orale» che è viva come una conversazione e ha la complessità, i soprassalti, le sorprese delle cose vere. È il percorso giusto per dire che cosa vuol dire «liberazione».



in edicola con l'Unità a 3,10 euro in più

l'Unità

il Prestito Personale.

fino a **7.500,00€** Euro in **1 ora** dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito **800-929291**

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA FINANZIARIA IN 1 ORA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (UIC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it